

Democrazie europee di fronte a nuovi problemi e nuove sfide

anna di sapio

Unione Femminile Nazionale
Milano 15 maggio 2019

1989

CROLLO DEL MURO DI BERLINO

- Viene meno il **sistema bipolare**, costruito attorno alla contrapposizione Usa-Urss
 - Fase di transizione avrebbe dovuto far emergere un **Nuovo Ordine Internazionale**
- ↓
- **Mondo unipolare:** Usa assumono (e gli viene assegnato) il ruolo di “gendarme”

UNA SERIE DI SCOSSE CHE METTONO IN CRISI:

11 settembre 2001

2008-2009

2016



- il sistema liberale e la centralità occidentale
- l'ordine internazionale e le sue istituzioni (ONU, BM, FMI, UE, WTO, NATO)
- l'architettura globale in cui trovano posto i diversi ordini regionali, potenze medie e intermedie
- **Ogni regione** tende ad avere interessi, conflitti, linguaggi e valori diversi

2019

La fine di un mondo



Terra dal satellite - Wikimedia

Rapporto ISPI 2019
Scenari globali e l'Italia

La fine di un mondo.

La deriva dell'ordine liberale

A cura di A.Colombo/ P. Magri
Conclusione di G. Massoloi



Piccolo teatro - Wikimedia

La fine di un mondo. La politica internazionale in scena al Piccolo Teatro di Milano

<https://www.youtube.com/watch?v=tXx0K2muMco>

Rapporto ISPI 2019 La fine di un mondo

<https://www.ispionline.it/it/publicazione/rapporto-isp-2019-la-fine-di-un-mondo-la-deriva-dellordine-liberale-22099>

ISPI Paolo Magri, Dialoghi sul futuro, La politica internazionale

https://www.youtube.com/watch?time_continue=2&v=DyhgtpBcx6E

Scenario internazionale attuale

Un mondo multipolare

- il mondo, globalizzato a livello economico e delle comunicazioni, **stenta a trovare un nuovo assetto** a livello di relazioni internazionali
- siamo in uno spazio di **transizione** tra il vecchio ordine e nuove forme di equilibrio che stentano ad emergere
- **Il XXI secolo va configurandosi come:**
 - ★ un mondo che vede **ridimensionato** il potere economico dell'Occidente
 - ★ In cui i **paesi emergenti** (Cina in primis) sembrano ridisegnare la mappa economica e geopolitica del pianeta
 - ★ un **mondo più complicato** soprattutto per le potenze medie e intermedie perché il gioco lo fanno le grandi



Europa di notte Wikimedia

Trasformazioni profonde stanno riplasmando il mondo:

★ Noi, bianchi, europei, occidentali, che abbiamo disegnato il mondo e dettato le regole, siamo sempre meno e sempre più vecchi

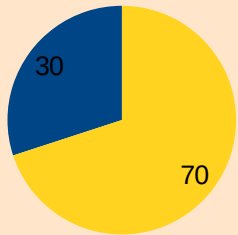
★ Rischiamo di essere vittime delle regole che noi stessi abbiamo creato e imposto, il mondo doveva essere ricco e democratico,

★ Oggi tra i più ricchi ci sono paesi che bussano alla porta per governare il mondo (Via della seta)

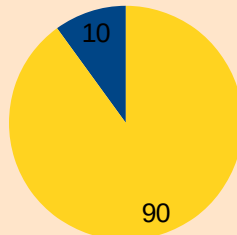
★ G7 → G8 → G 20

★ Trump stesso mostra disprezzo nei confronti delle istituzioni internazionali, sembra voler scardinare le regole di un sistema che non ritiene più confacente agli interessi degli Usa

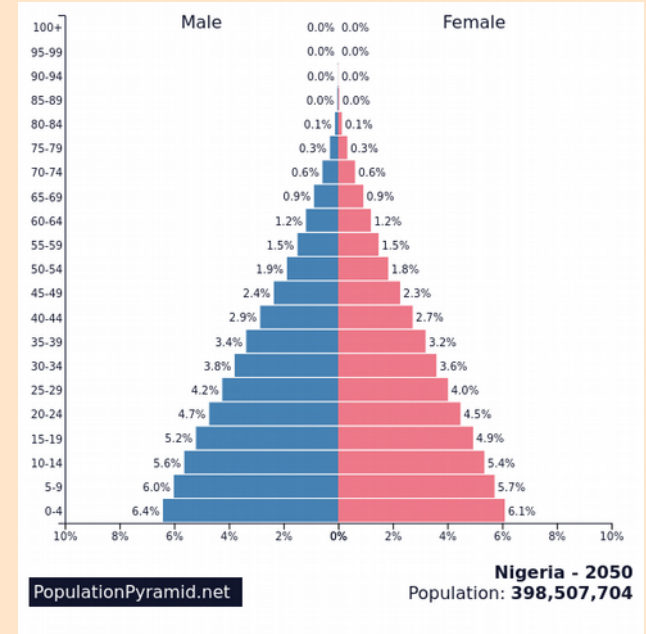
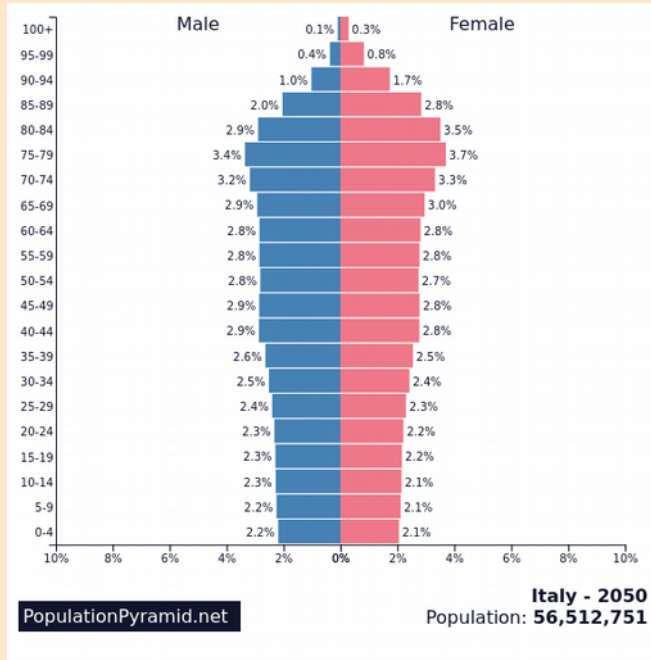
1850



2050



Popolazione europea
Fonte UN



World Population Prospects - Population Division - the United Nations



BCE Francoforte Wikimedia)

E l'Europa?

- In un contesto internazionale a suo volta in crisi, si è trovata ad affrontare crisi multiple:

→ Crisi economica 2008

→ Crisi dell'euro

→ Crisi greca

→ Emergenza migranti

→ Attacchi terroristici

→ Brexit

Con:

✗ Assetto istituzionale inadeguato

✗ Modello di governance insufficiente per gestire politiche strategiche

✗ Questa insufficienza ha favorito le spinte centrifughe (affermazione di populismi, movimenti antieuropeisti, xenofobi...)



Rivelando la debolezza del modello di governance



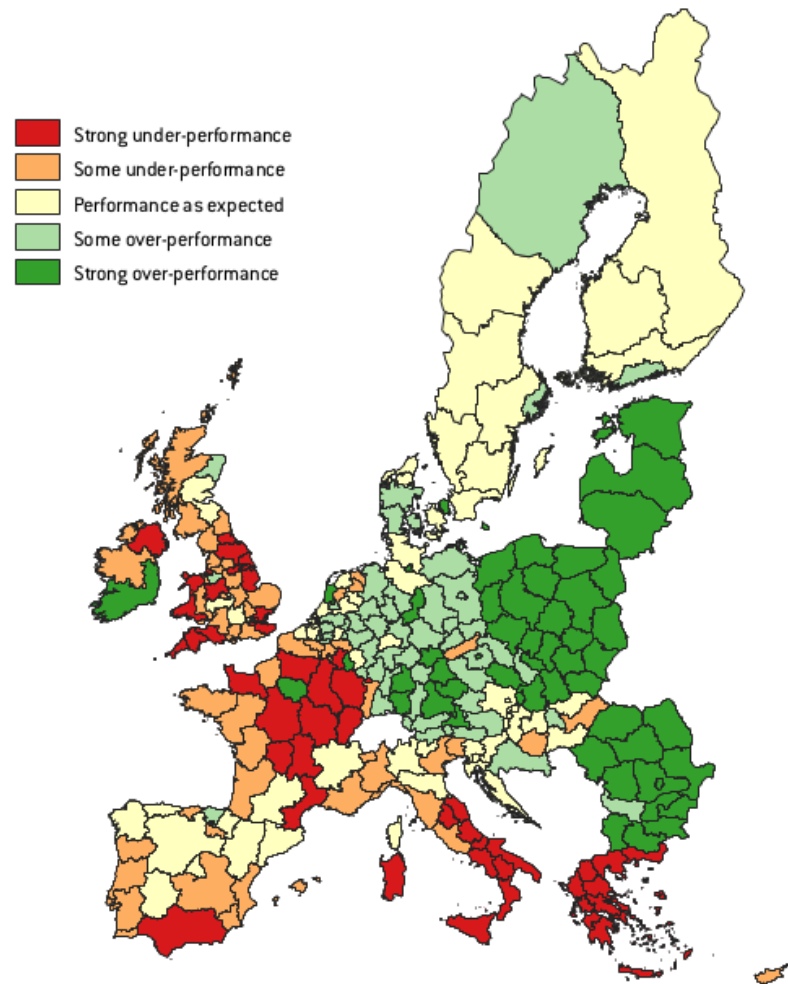
Globo puzzle Wikimedia



Promuovere la crescita sostenibile e inclusiva e la convergenza nell'Unione europea. Policy Contribution, Issue n°7 | April 2019

- performance negativa
- performance in parte insufficiente
- performance secondo le previsioni
- performance al di sopra delle previsioni
- forte performance

Figure 4: 2003-17 GDP per capita convergence, NUTS-2 regions, divided by quintile



Source: Bruegel. Note. The colour coding indicates each region's positive or negative deviation from its expected growth rate.

Architettura istituzionale

un **sistema di costituzione duale** (Maastricht e Lisbona):

- 1) un *sistema di **governo sovranazionale*** per il mercato unico,
- 2) un *sistema di **governance intergovernativa*** per decidere su questioni sensibili per gli stati membri (politica estera e politica economica).

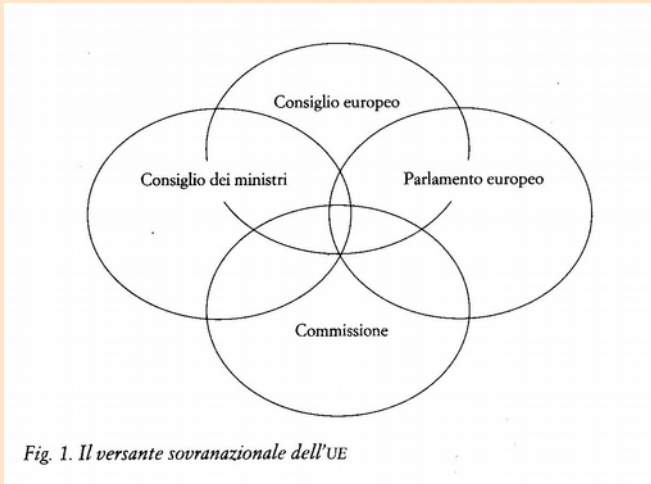


Fig. 1. Il versante sovranazionale dell'UE

Governo sovranazionale costituito da:

→ un **legislativo bicamerale**

- 1) **Consiglio dei ministri** = Camera di rappresentanza dei governi
- 2) **Parlamento europeo** = Camera di rappresentanza dei cittadini)

→ un **esecutivo duale**

- 1) **Consiglio europeo** (capi di governo degli stati membri,
- 2) **Commissione** (un commissario per ogni stato membro).

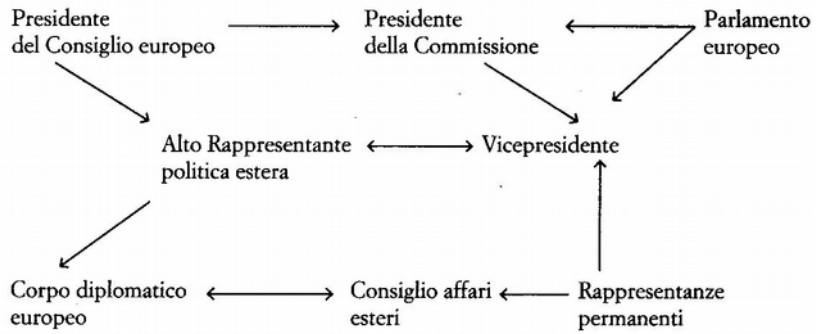


Fig. 2. Il versante intergovernativo dell'UE: politica estera



Sede Commissione europea Wikimedia

Versante intergovernativo – Politica estera

Fonte grafici: F. Fabbrini, *Sdoppiamento*



Parlamentum Europaeum

Wikimedia

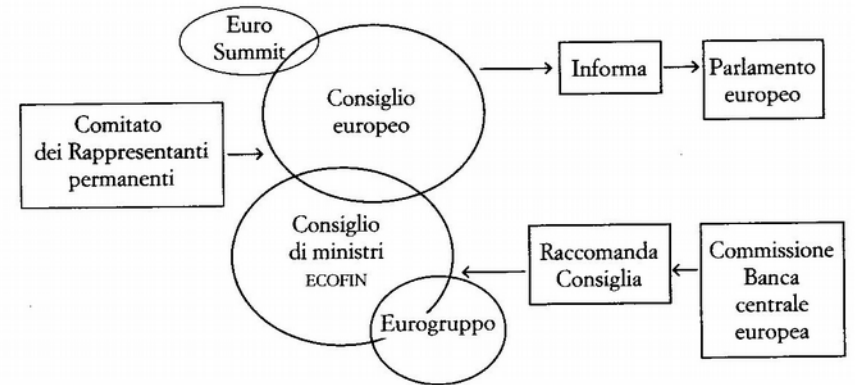


Fig. 3. Il versante intergovernativo dell'UE: la politica economica

Versante intergovernativo – Politica economica

La crisi del 2008 ha messo in luce:

- La **debolezza strutturale**
- Un **deficit di democrazia**
- **Difficoltà di arrivare a decisioni collegiali** (i paesi più forti trovano soluzioni extra-istituzionali – es. accordo Germania/Turchia sui migranti – diritto di veto)
- **Fratture profonde all'interno della UE:**
 - chi vuole una unione politica per governare la moneta unica
 - Chi è interessato solo a una comunità di libero scambio
 - Tra Nord e Sud
 - Tra Est e Ovest (casi Polonia - Ungheria)



Crisi di legittimità delle istituzioni, apatia, sfiducia, forme di chiusura identitaria

Oltre al deficit democratico c'è un **deficit comunicativo** che deriva:

- Una debole europeizzazione delle **sfere pubbliche nazionali**
- Notizie e commenti relativi alle questioni europee spesso hanno un'**impostazione nazionale** (es. copertura mediatica delle elezioni europee)
- **Non c'è scambio orizzontale** tra le sfere pubbliche nazionali
- **Spazio limitato** dedicato alle vicende degli altri stati europei

Il superamento del deficit comunicativo = primo passo in direzione di una soluzione collettiva al deficit democratico

MANIFESTO per la democratizzazione dell'Europa

Noi, cittadini europei, provenienti da contesti e paesi diversi, lanciamo oggi questo appello per una profonda trasformazione delle istituzioni e delle politiche europee. Questo Manifesto contiene proposte concrete, in particolare un progetto per un Trattato di democratizzazione e un Progetto di budget che può essere adottato e applicato nella sua forma attuale dai paesi che lo desiderino, senza che nessun altro paese possa bloccare quanti aspirino al progresso. Può essere firmato on-line (www.tdm.eu) da tutti i cittadini europei che in esso si riconoscono. Può essere modificato e migliorato da qualunque movimento politico.

Thomas Piketty : «L'Europe peut être synonyme de justice sociale»



Piketty Wikimedia

Michelangelo
Bovero
Contro il
governo dei
peggiori
Laterza

Nadia Urbinati
Democrazia
Sfigurata
UBE

Colin CROUCH
IDENTITA'
Perdute
GLOBALIZZAZIONE
E NAZIONALISMO
Tempi nuovi

Nadia
Urbinati
UTOPIA
EUROPA
Castelvecchi

Colin Crouch
Postdemocrazia
laterza

Luigi
Ferrajoli
Poteri
selvaggi
Laterza

Wolfgang Merkel – Sascha Kneip
**Democracy
and Crisis**
Challenges in Turbulent Times
Springer

Crisi della democrazia

Democrazia sfigurata

Fondazione
Giangiacomo
Feltrinelli
**La sfida
Populista**
Quaderni/22

Democrazia senza popolo

Democrazia depoliticizzata

Democrazia svuotata

**La democrazia
deliberativa: teorie,
processi e sistemi**
Antonio Florida
Carocci editore

Democrazia lacerata

Democrazia sfiduciata

Yves Sintomer
**IL POTERE AL
POPOLO**
Giurie cittadine,
sorteggio e democrazia
partecipativa
Edizioni Dedalo

Stato di salute della democrazia

Tendenza dei regimi rappresentativi a trasformarsi in **postdemocrazie**:

- Partecipazione elettorale come attività prevalente per la massa, **ruolo passivo dei cittadini**
- Largo margine di **libertà alle lobby** (soprattutto economiche)
- **Scarso interesse per il coinvolgimento dei cittadini** o al ruolo di organizzazioni estranee all'ambito economico
- Il **dibattito elettorale** controllato da gruppi rivali di professionisti, esperti nelle **tecniche di persuasione** e verte su questioni selezionate dagli stessi
- La politica decisa in privato tra i **governi eletti e le élite** che rappresentano interessi economici
- Il **welfare** assume un ruolo sempre più **residuale** a fronte di diseguaglianze e povertà in aumento
- **Sindacati** relegati **ai margini** della società
- La **tassazione** non serve alla redistribuzione del reddito

Colin Crouch

Postdemocrazia

Fattore principale della crisi:



- Asimmetria del **rapporto Politica – Economia**, generata dalla stessa politica con le sue riforme liberiste (liberalizzazione della circolazione dei capitali, la privatizzazione delle banche (non più distinte tra banche di risparmio e banche d'affari))
- Non sono più gli stati a garantire la concorrenza tra le imprese, sono le grandi imprese che mettono in concorrenza gli Stati che privilegiano investimenti in paesi in cui possono sfruttare il lavoro, l'ambiente, corrompere i governi
- **Partiti: assenze di regole di democrazia interna – trasformati in macchine elettorali dei capi e/o in gruppi di interessi privati, esposti a inquinamento malavitoso**
- **Spariti i partiti quali luoghi di formazione della volontà popolare, i cittadini sono ridotti a spettatori passivi, chiamati a scegliere con il voto come i consumatori sul mercato**
- **Qualità del voto: non più per convinzione, ma per esclusione al partito ritenuto il meno dannoso**
- **Ostilità nei confronti dei partiti → ostilità nei confronti della democrazia**
- **Democrazia attiva → democrazia passiva → demopatia (demo-astenia, demo-afasia)**

Populismo: impossibile una definizione chiara

Federico Finchelstein: alcune caratteristiche e tratti comuni dei populismi:

- un **leader carismatico**, messianico, che presenta se stesso come colui che sa ciò che il popolo desidera. Si mostra come la personificazione del popolo
- il **popolo** rappresentato come **massa compatta** che vota in blocco per il leader
- **chi dissente** e non si riconosce in questo popolo viene presentato come **nemico del popolo**
- utilizzo di **xenofobia** e **razzismo**
- è una **“bastardizzazione” della democrazia**, una forma di democrazia autoritaria
- quando non mantiene le regole minime della democrazia diventa **regime autoritario**
- può essere la **risposta a una crisi** (reale, concreta o solo percepita) della rappresentanza politica ed economica

WHAT IS POPULISM?

Sara Gentile:

- ➔ affermarsi massiccio di **partiti populistici nei paesi nordici** non può essere spiegato con le teorie “classiche” sulle cause del populismo.
- ➔ Olanda, Danimarca, Svezia, Finlandia, sono meno toccate dalla crisi economica, hanno ancora un sistema di welfare radicato ed efficiente
- ➔ sono forme di **populismo patrimoniale**, un populismo che vuol difendere beni materiali (livello di vita, privilegi), beni simbolici (identità, appartenenza culturale, Heimat, tradizioni)
- ➔ partiti populistici su **base etno-regionalista** (in Italia La lega)

Nadia Urbinati: distinguere **populismo-movimento** da **populismo-al governo**

populismo-movimento:

- ✓ espressione di un sentire popolare sono parte della democrazia (girotondi, Indignados, Occupy Wall Street...)
- ✓ forme di popolo che si mobilitano per far comprendere alle istituzioni qualcosa che non sanno o non capiscono
- ✓ sono **movimenti di opinione, di contestazione popolare**



Occupy
Wall Street
Wikimedia

populismo al governo:

- ➔ in generale quando conquistano la maggioranza si sentono in dovere di **violare** il principio della **divisione dei poteri**, il potere politico deve sovrastare gli altri
- ➔ **trasforma** internamente i **principi fondamentali** della democrazia rappresentativa
- ➔ tendono a **riscrivere la Costituzione** per dare alla maggioranza un potere vincolante
- ➔ tutte le maggioranze democratiche tendono ad affermare se stesse e possono entrare in conflitto con gli altri poteri, ma la maggioranza populista si comporta come se la **minoranza** fosse **meno rispettabile perché espressione della parte non popolare**



Chantal Mouffe - populismo di sinistra:

- ✓ esistono populismi di destra e populismi di sinistra,
- ✓ entrambi si propongono di organizzare le domande provenienti dalla società civile cui gli attori politici tradizionali non danno risposte
- ✓ le politiche attuate per far fronte alla crisi (2008) hanno generato **movimenti di opposizione sociale, antiausterità e anti-sistema**, come Podemos, Bloco de Esquerda, Syriza, France insoumise, Die Linke
- ✓ **radicalizzare i principi del regime liberaldemocratico**, libertà ed eguaglianza, freno agli aspetti più barbari del capitalismo neoliberale
- ✓ rappresenta la via del **riformismo radicale**, vuol realizzare una rottura con il neoliberalismo, mantenendo le istituzioni liberali, ma accentuandone gli aspetti democratici



Viktor Orbán
Wikimedia

Democrazia illiberale di Orbán

Băile Tușnad, (Transilvania) 28 luglio 2018

*Democrazia cristiana non significa difendere i canoni della fede – in questo caso quelli della fede cristiana. Né gli Stati né i governi hanno competenza sulle questioni relative alla dannazione o alla salvezza. La politica democratica cristiana significa che **i principi della vita originati dalla cultura cristiana** vanno protetti. Il nostro dovere non è difendere i canoni, ma le caratteristiche della vita, per come si sono da essi originate. Queste includono la **dignità umana, la famiglia e la nazione** – perché il cristianesimo non cerca di raggiungere l'universalità attraverso l'abolizione delle nazioni, ma per mezzo della conservazione delle nazioni.*

***La democrazia liberale è pro-immigrazione**, mentre **quella cristiana è contro**. Questo è un concetto genuinamente illiberale. La democrazia liberale sostiene modelli adattabili di famiglia, mentre quella cristiana poggia sulle fondamenta del modello cristiano di famiglia. Ancora una volta, questo è un concetto illiberale.*

“Stiamo costruendo uno stato volutamente illiberale, uno stato non liberale”, perché “i valori liberali dell'occidente oggi includono la corruzione, il sesso e la violenza”

*l'attuale élite di Bruxelles vuole attuare il piano Soros: «trasformare l'Europa portandola in un'era **post-cristiana e post-nazionale***

12 dicembre 2018 Parlamento ungherese approva **nuova legge sul lavoro**:

- innalza il **limite massimo di straordinari** da 250 a 400 ore settimanali;
- consente alle aziende di **retribuire** queste ore fino a **3 anni dopo**;
- rivolta e **sciopero contro la slavery-law**. Si chiede che gli straordinari siano volontari e non obbligatori;
- la legge viene modificata ma accontentando le istanze dei datori di lavoro: nella versione originaria il limite temporale era di 12 mesi, dopo diventa di 36;
- **gennaio 2019** nuova manifestazione, proteste di piazza anche contro **riforma giudiziaria**;
- **molteplici ragioni del dissenso**: cacciata della Central European University, **timori per pluralismo dei media** dopo creazione di un grande gruppo mediatico filo-governativo no profit, creazione di un **sistema parallelo di tribunali** (devono occuparsi di casi specifici tra cui corruzione e leggi elettorali);
- queste nuove corti di giustizia sono sotto il **controllo diretto del Ministro di Giustizia**;
- Ong Comitato di Helsinki per i diritti umani: la riforma è “una seria **minaccia per lo Stato di diritto** che va contro i valori sottoscritti dall’Ungheria quando ha aderito all’Unione Europea”.

Democrazia deliberativa

un'alternativa alla democrazia del voto

premessa:

- in italiano il verbo **deliberare** ha assunto il significato riduttivo di **decidere**, non indica il *processo* ma solo l'*atto conclusivo*
- nella democrazia deliberativa il verbo **deliberare** indica il **dialogo** o la **discussione** che precede la decisione

Democrazia deliberativa:

- oggi una delle correnti fondamentali del pensiero democratico
- primo bersaglio polemico della DD: l'**assimilazione indebita della politica al mercato**
- **DD è glocal** perché partendo da situazioni locali e micro locali cerca di dare risposte pragmatiche alla domanda "Possiamo ancora vivere insieme – liberi, uguali e diversi?" (Touraine)
- **mission**: ri-politicizzare la democrazia, a fronte di una società-mercato e di cittadini-consumatori
- Le deliberazioni pubbliche avvengono attraverso metodi che spesso prevedono l'estrazione a sorte di un gruppo di cittadini, chiamati a esprimere parere su questioni controverse. I cittadini sono supportati da esperti con l'obiettivo di formulare un parere condiviso e informato.

Alcuni esempi di metodi della DD

- Sondaggio deliberativo
- Giurie di cittadini
- Conferenze di Consenso
- Bilanci partecipativi
- Commissioni di cittadini (Citizens'Panel)
- World Cafè

Molte le esperienze fatte in tutto il mondo, a partire da America Latina, anche in Italia

Punti di forza della DD

Secondo **Rodolfo Lewanski** possiede “notevoli potenzialità” perché consente di:

- a) **accrescere la cultura civica**, perché i processi deliberativi sono “scuole di democrazia” che sviluppano le capacità e le competenze di coloro che vi prendono parte;
- b) **produrre decisioni migliori**, perché i soggetti interessati hanno a disposizione conoscenze più approfondite dei problemi e proposte efficaci in merito alle soluzioni;
- c) **giungere a scelte condivise** perché sono i cittadini a definire in cosa consista l'interesse pubblico;
- d) **aumentare la legittimità delle decisioni**, perché raggiunte con il coinvolgimento diretto delle comunità e accrescere la legittimità delle autorità che ricorrono a questo tipo di percorsi;
- e) **gestire i conflitti**, riducendone l'intensità e trasformandoli in opportunità di produzione di scelte condivise

Punti di debolezza della DD

Come tutte le teorie e le prassi la DD presenta alcuni **limiti e aspetti critici**. In particolare:

- a) la **disparità di potere** tra le parti in gioco (disparità capacità argomentativa, prestigio sociale, risorse economiche, capacità di stringere alleanze, potere di ricatto) può portare non al perseguimento del bene comune, bensì alla realizzazione degli interessi del più forte;
- b) l'**esistenza di interessi** poco organizzati che rischiano di non essere adeguatamente tutelati;
- c) una **grande organizzazione** accetterà di partecipare al processo se ritiene di poter avere influenza al di fuori dell'arena;
- d) la **pluralità del concetto di bene comune** può generare fraintendimenti e manipolazioni nell'ambito dei processi decisionali; bene comune presuppone esistenza di una comunità, ma quale? Quali sono i confini della comunità?
- e) **fedeltà** al processo deliberativo e fedeltà all'organizzazione che lì si rappresenta;
- f) presenza di **leader naturali** di un territorio in un'arena deliberativa: tendenza a monopolizzare l'argomentazione.



Democrazia deliberativa - Wikimedia

Antonio Floridaia:

Occorre sgombrare il campo da un **equivoco ricorrente**:

DP e DD non sono forme **alternative** alla democrazia rappresentativa

- sono **modelli o idee** che possono migliorare la qualità della DR
- ci sono **modi diversi** di concepire e praticare la democrazia rappresentativa

... viandante, non esiste il sentiero / il sentiero si fa camminando...

Fonti delle Immagini

Piccolo Teatro ingresso, Autore Sergio D'Afflitto, Licenza (CC BY-SA 4.0)

https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Milano_Piccolo_Teatro_ingresso.jpg

Terra vista dal satellite Suomi, Autore Nasa, licenza Pubblico dominio

https://commons.wikimedia.org/wiki/File:North_America_from_low_orbiting_satellite_Suomi_NPP.jpg

Europe at night, satellite view ,Autore: Nasa, Licenza Pubblico dominio,

https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Earthlights_2002.jpg

Frankfort BCE, Autore Khardan Licenza GNU Free Documentation License,

https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Francfort_BCE_Euro.jpg

Globo puzzle, Autore Jasmina El Bouamraoui and Karabo Poppy Moletsane, Licenza Pubblico dominio

https://commons.wikimedia.org/wiki/File:WP20Symbols_puzzleglobe_transparent.svg

Parlamentum Europeum, Autore European Parliament, Licenza Pubblico dominio

https://commons.wikimedia.org/wiki/Image:Europarl_logo.svg?uselang=it

Commission Européenne Berlaymont, Autore Fred Romero, Licenza (CC BY 2.0)

[https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Bruxelles_-_Commission_Europ%C3%A9enne_Berlaymont_\(23191436909\).jpg](https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Bruxelles_-_Commission_Europ%C3%A9enne_Berlaymont_(23191436909).jpg)

Piketty Autore B. Sutherland, Licenza (CC BY-SA 4.0)

[https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Piketty_3_\(crop\).jpg](https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Piketty_3_(crop).jpg)

Luigi Ferrajoli, Autore Warko, Licenza (CC BY-SA 3.0)

https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Luigi_Ferrajoli.jpg

Occupy Wall Street sign in Queens, Autore Ashoka Jegroo, Licenza (CC BY-SA 4.0)

https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Occupy_Wall_Street_sign_in_Queens,_NYC.jpg

Which Future for Democracy in a Post-political Age? A Lecture by Chantal Mouffe , Autore Center for the Study of Europe Boston University, Licenza (CC BY-SA 2.0)

[https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Which_Future_for_Democracy_in_a_Post-political_Age?_A_Lecture_by_Chantal_Mouffe_\(34125369135\).jpg](https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Which_Future_for_Democracy_in_a_Post-political_Age?_A_Lecture_by_Chantal_Mouffe_(34125369135).jpg)

Orban EPP Helsinki Congress in Finland, 7-8 November 2018, Autore European People's Party, Licenza (CC BY 2.0)

<https://creativecommons.org/licenses/by/2.0/deed.en>

Rally to Restore Sanity- Deliberative Democracy Now! Autore Ryan Somma from Occoquan, USA, Licenza (CC BY-SA 2.0)

[https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Rally_to_Restore_Sanity-_Deliberative_Democracy_Now!_\(5130166257\).jpg](https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Rally_to_Restore_Sanity-_Deliberative_Democracy_Now!_(5130166257).jpg)